

TOSCANA, UNIONCAMERE: PREVISTE 15MILA ASSUNZIONI DI LAVORATORI DIPENDENTI



Nel primo trimestre 2017 in Toscana sono 15.460 le opportunità di lavoro dipendente previste dalle imprese, mentre il fabbisogno restante sarà coperto tramite contratti in somministrazione (interinali 7.450) e contratti di collaborazione a progetto e ad altre modalità di lavoro indipendente (11.270). Sono queste alcune delle indicazioni che emergono dalle

previsioni occupazionali delle imprese per il trimestre gennaio-marzo 2017, realizzate nell'ambito del Sistema informativo Excelsior che Unioncamere realizza in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

Per quanto riguarda nello specifico il lavoro dipendente, per il 37% si tratterà di assunzioni con contratti a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel restante 63% dei casi si tratterà di assunzioni a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). “Nelle previsioni occupazionali degli imprenditori – sottolinea Sereni – torna comunque alla ribalta, in Toscana come a livello nazionale, il non sempre facile incontro tra domanda ed offerta di lavoro, fattore di per sé in grado di rallentare la dinamica delle assunzioni e di indebolire il grado di competitività delle imprese”. “Proprio per cercare di ridurre questo gap, recentemente Unioncamere e Anpal (Agenzia nazionale politiche attive del lavoro) hanno siglato un protocollo d'intesa in cui si impegnano a progettare e sviluppare applicazioni in grado di informare utenti e operatori dei centri per l'impiego sulle opportunità di lavoro, sulle imprese ad alta potenzialità occupazionale, e di offrire guide personalizzate on line sull'orientamento formativo”, ha concluso Sereni.

Le figure professionali maggiormente ricercate – Il gruppo professionale più richiesto è quello delle figure qualificate nelle attività commerciali e nei servizi e quelle degli operai specializzati e conduttori di impianti; i due aggregati dovrebbero ripartirsi, in pari misura, il 50% delle assunzioni complessive del primo trimestre 2017. Queste assunzioni si concentreranno per il 73% nel settore dei servizi, ed in particolare nel turismo (ricettività e ristorazione 23%), nel commercio (17%) e nei servizi alla persona (11%); per il resto, le assunzioni programmate interesseranno il settore dell'industria (22%) e dell'edilizia (5%). Nel turismo, tuttavia, quasi il 50% del fabbisogno complessivo riguarderà assunzioni stagionali, quota pari invece solo al 2% per il complesso di industria e costruzioni. Il 19% delle assunzioni che le imprese hanno in programma nei primi tre mesi del 2017 potrebbe essere di difficile reperimento; nel 63% dei casi è richiesto, come requisito fondamentale, il poter vantare una precedente esperienza lavorativa.

“I segnali provenienti dal Sistema Informativo Excelsior – commenta **Andrea Sereni**, presidente di Unioncamere Toscana – evidenziano un saldo negativo fra ingressi ed uscite di lavoratori dipendenti, frutto di fattori stagionali ma anche probabilmente dell’affievolirsi della spinta positiva dato dal Jobs Act”.

Le principali aree aziendali di inserimento saranno quella della produzione di beni e di erogazione dei servizi (29%), l’area commerciale e della vendita (19%), l’area tecnica e della progettazione (14%) Il 18% delle nuove posizioni lavorative sarà rivolto a profili high skill (dirigenti, specialisti e tecnici), dato inferiore in confronto con la corrispondente media nazionale (22%); l’occupazione giovanile (meno di 30 anni) interesserà, in Toscana, il 33% delle nuove assunzioni di dipendenti (34% in Italia). Altre caratteristiche delle nuove assunzioni di lavoro dipendente – A livello dimensionale, nel 69% dei casi gli ingressi di lavoratori dipendenti riguarderà imprese con meno di 50 dipendenti.